



Gruppo Consiliare al Comune di Biella

MOZIONE

PREMESSO che

- l'acqua è un bene comune ed è una risorsa finita, indispensabile all'esistenza di tutti gli esseri viventi (l'essere umano è composto al 70% d'acqua);
- la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile sono diritti umani inalienabili e inviolabili di ciascuno;

CONSIDERATO che

- oltre 1 miliardo e 400 milioni di persone che abitano il pianeta non hanno accesso all'acqua potabile e 1 bambino ogni 15 secondi muore per il mancato accesso all'acqua potabile (dati *Save The Children*);

APPURATO che

- nella Città di Biella sono presenti 67 fontane pubbliche (dati *Cordar*), di cui circa solo la metà con una forma di erogazione temporanea (rubinetto o pulsante a tempo) mentre tutte le altre hanno un getto continuo con evidente spreco di acqua pubblica;

SOTTOLINEATO che

- da un'indagine condotta dall'associazione di volontariato "Grilli biellesi" su 4 fontane pubbliche si sono evidenziati i seguenti consumi giornalieri al litro: 2.913 (giardini Alpini d'Italia) + 4.277 (chiostro San Sebastiano, rilevazione precedente al video) + 1.569 (giardini Zumaglino), 9.600 (via Rosselli angolo via Corridoni) ossia in media 4.589,75 litri / giorno sprecati. Facendo una stima - ragionando, probabilmente in difetto, che una fontana sì e una no abbia il rubinetto a tempo o la manopola - e riportando lo spreco medio / giorno di 4.589,75 litri su 33 delle 67 fontane esistenti nel Comune di Biella, si sprecano 151.461,75 litri di acqua al giorno di media, ossia

55.283.538,75 litri sprecati all'anno equivalenti a circa 22 piscine olimpioniche ed uno spreco di denaro pubblico di 17.690 euro l'anno (basandosi sulla tariffa Cordar 2009).

Il Consiglio comunale di Biella impegna la Giunta e l'Amministrazione comunale della Città di Biella:

- ✓ Affinché il Comune di Biella faccia una ricognizione complessiva su tutte le fontane pubbliche delle Città per verificare il numero esatto delle fontane a getto continuo.
- ✓ Predisponga un piano affinché tutte le fontane pubbliche si dotino di sistema di erogazione a tempo (rubinetto o pulsantiera) così da favorire un effettivo risparmio sia in termini ambientali che economici per l'intera collettività.

Il consigliere comunale
Roberto Pietrobon

Biella 2.05.'10